

Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA FONDATA SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE



Comune di Pavia



ATS Pavia

ASST Pavia



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo



Istituti Clinici
di Pavia e Vigevano
Gruppo San Donato



Ambito Territoriale
dell'Alto e Basso Pavese



Ambito Territoriale di Broni e Casteggio



Consorzio Sociale Pavese



Ambito Distrettuale della Lomellina



COMUNE DI VOGHERA
Piano di Zona Ambito Territoriale Voghera e
Comunità Montana Oltrepò Pavese



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Pavia



Ordine degli Avvocati di Pavia



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA LOMBARDIA



Liberalmente
Percorsi di donne
contro la violenza
Cooperativa
sociale
orilus



**Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata
sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE
FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA FONDATA SULL'ORIENTAMENTO
SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE**

TRA

Comune di Pavia
Provincia di Pavia
Coming-Aut LGBTI+ Community Center APS
Agenzia Tutela della Salute di Pavia
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Pavia
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA Società Benefit – IRCCS
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA
Università degli Studi di Pavia
Comune di Siziano – Ente Capofila Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese
Ambito Territoriale di Broni e Casteggio
Consorzio Sociale Pavese
Ambito Distrettuale della Lomellina - Ente Capofila Comune di Vigevano
Piano di Zona Ambito Territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese
Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia
Ordine degli Avvocati di Pavia
Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lombardia
Ordine degli Psicologi della Lombardia
CGIL Pavia
UST CISL Pavia-Lodi
UIL Pavia
C.U.B. Sanità di Pavia e Provincia
Cooperativa sociale LiberaMente – Percorsi di donne contro la violenza Onlus
C.H.I.A.R.A. ODV
Cooperativa sociale Kore Onlus
Finis Terrae Società Cooperativa Sociale Onlus
Fondazione Le Vele ETS

[Di seguito, congiuntamente, le "Parti" e, ciascuna, singolarmente, anche "Parte"]

PREMESSO CHE

- nelle annualità 2022/2023 è stato realizzato a Pavia e provincia il progetto "TODES! – Territorio, Opportunità, Diritti, Eguaglianza, Solidarietà" con il contributo di UNAR (Ufficio per la Promozione della Parità di Trattamento e la Rimozione delle Discriminazioni Fondate sulla Razza o sull'Origine Etnica), Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri nel contesto dell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere*, il quale ha previsto
 - ✓ come intervento principale il potenziamento e la strutturazione del centro contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere già attivo e operante sul territorio di Pavia, estendendo l'erogazione dei servizi anche nel territorio provinciale;
 - ✓ tra gli altri interventi progettuali un'azione di attivazione territoriale finalizzata alla costituzione di una rete per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, coordinata dal Comune di Pavia e composta da Enti istituzionali e del Terzo Settore, con l'obiettivo di formalizzare modalità stabili di coordinamento e operatività tra le organizzazioni individuate come centrali nelle varie fasi del processo di prevenzione e contrasto del fenomeno, nell'ottica di definire un approccio integrato di presa in carico, tutela e sostegno delle vittime;
- gli Enti firmatari del presente Protocollo hanno preso parte alla suddetta azione ed hanno manifestato la volontà di formalizzare una Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere per concretizzare gli obiettivi sopra esplicitati;

IN COERENZA CON

- la **Costituzione della Repubblica italiana** e in particolare:
 - ✓ l'**articolo 2** *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"*
 - ✓ l'**articolo 3** *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";*
- la normativa vigente sul tema;

VISTI in particolare

- A livello comunitario:
 - ✓ l'**articolo 14** della **Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU)**, firmata a Roma il 04/11/1950 che recita *"Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione ed in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione"*;

- ✓ l'**articolo 21, comma 1** della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** / Carta di Nizza proclamata il 07/12/2000, che recita *"E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica e sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali"*;
- ✓ l'**articolo 10 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (TFUE) firmato il 13/12/2007, entrato in vigore il 01/12/2009, che recita *"Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione mira a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale"*;
- ✓ l'**articolo 7, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 17/12/2013 che recita *"Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi"*;
- ✓ le risoluzioni del Parlamento Europeo sul tema come illustrate nella *Strategia Nazionale LGBT+ per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (2022-2025)* e in particolare la **Risoluzione del Parlamento europeo dell'11 marzo 2021** sulla proclamazione dell'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ (**2021/2557 (RSP)**), considerato che tutti gli Stati membri hanno assunto obblighi e doveri, nel quadro del diritto internazionale e dei trattati dell'Unione, quanto al rispetto, alla garanzia, alla tutela e all'applicazione dei diritti fondamentali e che la lotta contro le disuguaglianze nell'UE è una responsabilità condivisa che richiede un impegno congiunto e azioni a tutti i livelli di governo e che il regresso nei confronti delle persone LGBT+ è spesso accompagnato da un più ampio deterioramento della situazione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali;
- A livello interno nazionale:
 - ✓ il **Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165**, cd. «Testo unico sul pubblico impiego» secondo cui *«Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno»* (art. 7, come modificato dal cd. Collegato al lavoro, Legge 4 novembre 2010, n. 183);
 - ✓ il **Decreto Legislativo 09/07/2003, n. 216**, "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro" che introduce il divieto di discriminazioni - dirette, indirette, ma anche sotto forma di molestie e di ordine di discriminare - in ragione dell'orientamento sessuale (oltre che della religione e delle convinzioni personali, della disabilità, dell'età) per quanto concerne l'occupazione e le condizioni di lavoro, sia nell'ambito pubblico, sia nel settore privato, disponendo le misure necessarie affinché tali fattori non siano causa di discriminazione, in un'ottica che tenga conto anche del diverso impatto che le stesse forme di discriminazione possono avere su donne e uomini (artt. 1-3");

- ✓ la **Strategia nazionale LGBT+ 2022-2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**, adottata con decreto REP 132/2022 del direttore generale di UNAR, Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 06/10/2022, che, in coerenza con le convenzioni internazionali, le indicazioni dell'Unione Europea e il dettato costituzionale, costituisce lo strumento per rafforzare la tutela dei diritti delle persone LGBT+ e promuovere la parità di trattamento e la non discriminazione nell'ottica della piena inclusione di tutte le persone;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

le Parti concordano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

Con il presente Protocollo d'intesa (di seguito anche solo Protocollo), le Parti, recependo quanto contenuto nelle premesse, intendono promuovere azioni meglio dettagliate negli articoli che seguono, finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere. Proponente del presente Protocollo è il Comune di Pavia, che le Parti riconoscono quale coordinatore e capofila.

Art.2 (Obiettivi generali del Protocollo)

In conformità alla finalità di cui all'art. 1, le Parti, con il presente Protocollo, stabiliscono i seguenti obiettivi:

- a) consolidare un lavoro di rete attraverso la condivisione di azioni specifiche;
- b) favorire azioni integrate tra i Soggetti firmatari;
- c) promuovere attività di formazione nei confronti degli operatori della rete dei servizi territoriali;
- d) promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;
- e) promuovere la raccolta di dati – nel rispetto della normativa vigente sulla tutela della privacy ed in conformità alla normativa a cui soggiace ciascun Ente in relazione ai dati divulgabili, che consentano elaborazioni statistiche anche al fine di orientare e supportare le politiche di contrasto e prevenzione delle discriminazioni;
- f) promuovere l'utilizzo di un linguaggio inclusivo e rispettoso dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere.

Art.3 (Impegni comuni delle Parti)

Per il perseguimento degli obiettivi delineati le Parti si impegnano a:

- a) costituire un gruppo di lavoro permanente denominato Tavolo Tecnico,
- b) favorire la partecipazione dei propri operatori agli eventi formativi sul tema in parola;
- c) favorire una comune progettualità sull'oggetto del protocollo, nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze;
- d) formulare, attraverso il Tavolo tecnico, ulteriori approfondimenti atti a rispondere più efficacemente agli obiettivi del presente Protocollo.

Le Parti si riservano di demandare a successivi accordi la definizione dei reciproci impegni rispetto alle iniziative da avviare in esecuzione del presente Protocollo.

Art.4 (Aspetti operativi)

Il Tavolo Tecnico stabilito all'articolo 3:

- a) è composto da uno o più referenti qualificati indicati da ciascuna Parte;
- b) si riunisce con cadenza almeno trimestrale;
- c) ha sede presso il Comune di Pavia che ne coordina le attività;
- d) può operare mediante gruppi di lavoro, finalizzati ad approfondire aree di interesse specifico e delineare proposte da sottoporre alla Rete per la validazione e attuazione; tra le aree di interesse sono individuate le seguenti:
 - formazione, allo scopo di assicurare un costruttivo rapporto di interazione tra le Parti, nonché per fornire migliori e più adeguati livelli di formazione e di qualificazione professionale dei soggetti direttamente impegnati nella prevenzione e contrasto del fenomeno;
 - comunicazione, allo scopo di veicolare informazioni sul fenomeno, sostenerne l'emersione e promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e/o a target specifici;
 - operatività, allo scopo di delineare procedure di lavoro condivise per una efficace azione sinergica di prevenzione e contrasto del fenomeno.

Il rappresentante indicato dal Comune di Pavia, presiede il Tavolo Tecnico e ne coordina le riunioni. Nel corso della sua prima riunione il Tavolo Tecnico fisserà le regole di funzionamento (*quorum* costitutivo e deliberativo, verbalizzazioni, criteri di costituzione degli eventuali gruppi di lavoro, etc.).

Art.5 (Durata, rinnovo, recesso, estensione, oneri, modifiche)

Il presente protocollo avrà la durata di diciotto (18) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione congiunta.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, con preavviso di 30 giorni, da comunicare al Comune di Pavia a mezzo pec. Dell'eventuale recesso di una o più parti dal presente Protocollo ne sarà data comunicazione in sede di Tavolo Tecnico. Le eventuali attività in corso di svolgimento alla data del recesso dovranno essere portate a compimento dalla Parte recedente, se non interviene diverso accordo.

Qualora si dovessero ravvisare esigenze di estensione del Protocollo ad altre Istituzioni pubbliche e/o Soggetti del Terzo Settore, che operano sul territorio nello specifico ambito di interesse e che ne condividano il contenuto e le finalità, il presente documento potrà essere esteso a nuovi aderenti previo parere del Tavolo Tecnico, tramite formalizzazione di specifico atto di adesione.

Il presente Protocollo non comporta ulteriori vincoli ed esclude impegni finanziari ed oneri di spesa per le Parti. Eventuali oneri saranno sostenuti solo previo reperimento dei finanziamenti esterni necessari.

Eventuali modifiche al presente Protocollo saranno efficaci solo se preventivamente approvate dalle Parti e formalizzate in apposito atto.

Art.6 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente Protocollo, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione dello stesso o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti nei rispettivi siti dedicati alla privacy.

Nel merito delle attività attuative del presente Protocollo, in considerazione della varietà delle stesse previste, verranno eventualmente di volta in volta definiti, mediante integrazioni o nuovi appositi accordi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari.

Letto, confermato, sottoscritto
Pavia, 5 maggio 2023

Comune di Pavia

Per il Sindaco, Mario Fabrizio Fracassi
L'Assessore delegato, Mara Torti

.....

Provincia di Pavia

Per il Presidente, Giovanni Palli
Il Vice Presidente, Amedeo Quaroni

.....

Coming-Aut Pavia LGBTI+ Community Center APS

Per il Presidente, Davide Podavini
La Vice Presidente, Cecilia Bettini

.....

Agenzia Tutela della Salute di Pavia

Per il Direttore Generale, Lorella Cecconami
Il Direttore Sanitario, Ilaria Marzi

.....

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Pavia

Per il Direttore Generale, Marco Paternoster
Il Direttore Socio Sanitario, Gianluca Peschi

.....

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

Per il Presidente, Alessandro Venturi
Il Direttore Generale, Stefano Manfredi

.....

**Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA Società Benefit –
IRCCS**

Per Il Direttore degli Istituti di Pavia, Danilo Vazzano
Il Direttore Sanitario, Martina Rosticci

.....

Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA

Il Presidente, Giuseppe Mininni

.....

Università degli Studi di Pavia

Per il Rettore, Francesco Svelto
La delegata, Cinzia Calvio

.....

**Comune di Siziano – Ente Capofila Ambito Territoriale
dell'Alto e Basso Pavese**

Il Sindaco, Donatella Pumo

.....

Piano di Zona Ambito Territoriale di Broni e Casteggio

Per il Presidente, Antonio Riviezzi

Il Responsabile del Piano, Aldo Gravanati

.....

Consorzio Sociale Pavese

La Presidente, Anna Zucconi

.....

Ambito Distrettuale della Lomellina – Ente Capofila

Comune di Vigevano

Per il Sindaco, Andrea Ceffa

Il Vice Sindaco, Marzia Segù

.....

Piano Di Zona Ambito Territoriale Voghera e

Comunità Montana Oltrepò Pavese

Per il Sindaco, Paola Garlaschelli

Il Vice Sindaco, Simona Virgilio

.....

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli

Odontoiatri di Pavia

Per il Presidente, Claudio Lisi

La delegata, Francesca Melissano

.....

Ordine degli Avvocati di Pavia

Per la Presidente, Maria Pistorio

La delegata, Elena Federici

.....

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione

Lombardia

Per la Presidente, Manuela Zaltieri

La delegata, Elisa Pellicone

.....

Ordine degli Psicologi della Lombardia

Per la Presidente, Laura Parolin

Il Vice Presidente, Davide Baventore

.....

CGIL Pavia

Il Segretario Generale, Debora Roversi

La delegata, Stefania Moglia

.....

UST CISL Pavia -Lodi

Il Segretario Generale, Elena Rita Maga

.....

UIL Pavia

Il Segretario Generale, Carlo Barbieri

.....

C.U.B. Sanità di Pavia e Provincia

Il Responsabile Provinciale, Rocco Lamanna

.....

**Cooperativa sociale LiberaMente – Percorsi di donne
contro la violenza Onlus**

Per la Presidente, Paola Tavazzi

La delegata Sharon Bonanno

.....

C.H.I.A.R.A. ODV

Per la Presidente, Cristina Boffelli

La delegata Ilaria Sottotetti

.....

Cooperativa sociale Kore Onlus

La Presidente, Nicla Maria Spezzati

.....

Finis Terrae Società Cooperativa Sociale Onlus

Il Presidente, Giuseppe Costanza Angeli

.....

Fondazione Le Vele ETS

Il Presidente, Giovanbattista Bernarco

Il Direttore Generale, Livia Andolfi

.....